



# BANDO

## Talenti della Società Civile 2017

Scadenza

12 luglio 2017

## BANDO TALENTI DELLA SOCIETÀ CIVILE

La Fondazione Giovanni Gorja – partner scientifico della Fondazione CRT nella realizzazione del Bando Talenti della Società Civile, rientrante nell’ambito delle attività promosse da quest’ultima nel campo della ricerca scientifica – pubblica il presente bando finalizzato all’assegnazione di Borse di ricerca scientifica.

Il presente bando intende:

- promuovere un percorso di fertilizzazione incrociata tra il mondo della ricerca ed i suoi risvolti applicativi prevalentemente nelle istituzioni operanti sul territorio di Piemonte e Valle d’Aosta;
- favorire un processo di eccellenza partendo dal prezioso capitale di laureati, anche mediante l’interazione del mondo accademico con istituzioni operanti al di fuori degli Atenei;
- promuovere il reclutamento di laureati in ambiti lavorativi extra universitari;
- favorire l’inventiva e la capacità imprenditoriale giovanile.

### Art. 1 - Oggetto

Il presente bando prevede l’assegnazione di borse di ricerca scientifica a laureati che svolgano un progetto di ricerca da realizzarsi prevalentemente presso realtà profit o non profit<sup>1</sup> presenti sul territorio di Piemonte e Valle d’Aosta.

Tali progetti dovranno prevedere la supervisione scientifica di un docente di ruolo di un ateneo piemontese o valdostano, le cui materie di insegnamento devono rientrare nell’ambito disciplinare del progetto di ricerca proposto, oppure per le borse di ricerca tipologia C ci si potrà avvalere di un dirigente (o titolare) della realtà ospitante.

### Art. 2 - Destinatari

Sono potenziali destinatari della borsa di ricerca i possessori di diploma di:

- laurea magistrale o di secondo livello con età pari o inferiore a 30 anni alla data di scadenza del bando (12 luglio 2017) per tipologie A) e B).
- laurea triennale con età pari o inferiore a 25 anni alla data di scadenza del bando (12 luglio 2017) solo per tipologia C).

### Art. 3 - Tipologie delle borse di ricerca

Sono previste tre tipologie:

**A) Borse di ricerca dell’ **IMPRENDITORIALITÀ**** di euro 10.200,00 lordi, di cui:

- Euro 2.000,00, quota minima di cofinanziamento autonomamente reperito.

La durata di questa tipologia di borsa è di 6 mesi ed è rivolta a chi propone progetti di ricerca che prevedano lo sviluppo di un’idea imprenditoriale in qualsiasi ambito disciplinare. L’idea imprenditoriale deve essere lo sviluppo di una nuova iniziativa (start up) e sarà a discrezione del candidato decidere se individuare o meno un ente ospitante. **In presenza di un ente ospitante tutti gli oneri assicurativi necessari sono a carico dell’ente stesso.**

<sup>1</sup> A mero titolo esemplificativo: enti di ricerca pubblici e privati, istituzioni culturali, imprese private (ad eccezione di studi professionali).

**Qualora non vi sia un ente ospitante, sarà a carico del candidato la stipula di tutte le necessarie coperture assicurative.**

L'ente ospitante potrà essere un dipartimento universitario oppure un ente pubblico o privato ad eccezione degli Studi Professionali. Vi deve essere una corrispondenza tra l'attività dell'ente e l'oggetto della ricerca.

Tali progetti dovranno prevedere la supervisione scientifica di un tutor che deve essere un docente di ruolo di un ateneo piemontese o valdostano.

**Documentazione da allegare:**

- **Business Plan;**
- **Curriculum vitae in formato europeo (Europass);**
- **Diploma di laurea magistrale o di secondo livello.**

**B)** Borsa di ricerca **STANDARD** esclusivamente nei seguenti settori scientifico disciplinari, di cui:

1. *Scienze delle Antichità e Filologico-Letterarie;*
2. *Scienze Storiche e Filosofiche;*
3. *Scienze Pedagogiche e Psicologiche;*
4. *Scienze Giuridiche;*
5. *Scienze Politiche e Sociologiche;*
6. *Scienze dell'Arte e Spettacolo;*
7. *Ingegneria;*
8. *Architettura.*

La borsa Standard è di Euro **18.000,00** lordi, di cui Euro 7.000,00, quota minima di cofinanziamento autonomamente reperito.

La durata di questa tipologia di borsa è di 12 mesi ed è rivolta a chi propone progetti di ricerca negli ambiti disciplinari sopra elencati, che sono riferiti esclusivamente al tema della ricerca proposta. Il candidato dovrà individuare un ente ospitante, che potrà essere un dipartimento universitario oppure un ente pubblico o privato ad eccezione degli Studi Professionali. E' importante che ci sia una corrispondenza tra l'attività dell'ente e l'oggetto della ricerca.

Tali progetti dovranno prevedere la supervisione scientifica di un tutor che deve essere un docente di ruolo di un ateneo piemontese o valdostano.

**Tutti gli oneri assicurativi necessari sono a carico del soggetto ospitante.**

**Documentazione da allegare:**

- **Per i candidati cofinanziati e ospitati da un Dipartimento Universitario, allegare la manifestazione di interesse di uno o più soggetti terzi, che esprimono la propria attenzione ai risultati che produrrà la ricerca, in quanto coerente con la loro attività;**
- **Curriculum vitae in formato europeo (Europass);**
- **Diploma di laurea magistrale o di secondo livello.**

### C) Borsa di ricerca dell'INNOVAZIONE

La borsa di ricerca dell'**INNOVAZIONE** è di **Euro 18.000** di cui Euro 9.000,00, quota minima di cofinanziamento autonomamente reperito, destinata **allo sviluppo di progetti innovativi, in qualsiasi ambito disciplinare, presso realtà esistenti in Piemonte o in Valle d'Aosta. La durata di questa tipologia di borsa è di 12 mesi.**

Il candidato dovrà individuare un soggetto cofinanziatore e ospitante, che coincidono, situato nei territori sopra indicati e sviluppare un'idea innovativa volta ad incrementare qualsiasi tipo di miglioramento (tecnologico, di produzione o di processi) al soggetto stesso.

Tali progetti dovranno prevedere la supervisione scientifica di un tutor che deve essere un docente di ruolo di un ateneo piemontese o valdostano oppure un dirigente (o titolare) della realtà ospitante.

**Tutti gli oneri assicurativi necessari sono a carico del soggetto ospitante.**

**Documentazione da allegare:**

- **Curriculum vitae in formato europeo (Europass);**
- **Diploma di laurea triennale.**

### Art. 4 - Applicazione del criterio di cofinanziamento

La quota minima di cofinanziamento è obbligatoria per tutte le tipologie di borsa e può pervenire da qualunque fonte ad esclusione di:

- altre fondazioni di origine bancaria, direttamente o indirettamente;
- persone fisiche;
- studi professionali.

Si sottolinea che gli importi indicati relativi ai cofinanziamenti sono il minimo richiesto per l'accettazione della domanda. Sono ammessi anche più cofinanziatori.

La disponibilità di un maggior cofinanziamento costituirà criterio di priorità in fase di valutazione: in caso di cofinanziamento superiore alla quota minima, la quota a carico della Fondazione Giovanni Goria sarà di conseguenza ridotta, restando fisso il valore complessivo della borsa.

Affinché possa essere attivata la borsa è necessario che il soggetto cofinanziatore versi - prima dell'inizio del periodo di ricerca - la quota di cofinanziamento alla Fondazione Giovanni Goria, la quale provvederà al pagamento mensile dei beneficiari. Si precisa altresì che l'ultima mensilità (tre mensilità per le tipologie B e C) verrà versata ai beneficiari solo al termine del periodo di ricerca e previa valutazione positiva da parte della commissione di valutazione. La relazione scientifica finale dovrà tassativamente pervenire entro 20 giorni dalla fine del dodicesimo (sei per le borse dell'imprenditorialità) mese di attività di ricerca.

### Art. 5 - Attività di tutoraggio

Il bando prevede obbligatoriamente un'attività di supporto al ricercatore da parte di un tutor che deve essere un **docente di ruolo** di un ateneo piemontese o valdostano, oppure un dirigente (o titolare) della realtà ospitante (solo per la tipologia di borsa C)). Il tutor dovrà sottoscrivere l'apposito impegno contenuto nel modulo di presentazione della domanda inviata dal candidato. Non è previsto alcun compenso per l'attività di tutoraggio. Ogni docente potrà svolgere attività di tutoraggio per un massimo di 2 progetti di ricerca.

## Art. 6 - Best practice

Nell'intento di promuovere politiche a favore dell'inserimento di giovani laureati nel mondo del lavoro, laddove i cofinanziatori di tutte le tipologie di borsa, al termine dell'assegno di ricerca "Bando Talenti della Società Civile", assumano il giovane ricercatore a tempo indeterminato presso la propria struttura – e purché questi risultati dipendano a distanza di 12 mesi dal termine della borsa con il medesimo, la Fondazione Giovanni Gorla restituirà il 50% del cofinanziamento elargito dall'ente medesimo.

## Art. 7 - Criteri di inammissibilità

Saranno considerate inammissibili le richieste:

- provenienti da candidati che sono in corso di dottorato di ricerca con borsa, ad eccezione di coloro che siano in procinto di terminare il dottorato;
- provenienti da candidati che sono già stati assegnatari per due volte di una borsa Talenti della Società Civile;
- aventi come cofinanziatore uno dei soggetti individuati nell'**Art. 4**.

Le domande ritenute inammissibili per i criteri di cui sopra non verranno sottoposte all'esame dalla commissione di selezione.

## Art. 8 - Criteri di incompatibilità

Saranno considerate incompatibili le richieste pervenute che:

- provengano da candidati che svolgono la propria attività presso uno studio professionale;
- provengano da candidati titolari di partita IVA e lavoratori dipendenti o assimilati.<sup>2</sup>

Le domande ritenute incompatibili per i criteri di cui sopra, saranno ammesse con riserva alla selezione, a condizione che il candidato dichiari nella domanda la propria disponibilità a rinunciare alle predette situazioni entro la data di inizio dell'attività di ricerca.

## Art. 9 - Criteri di priorità nella selezione

La selezione avverrà sulla scorta di una valutazione di merito del progetto presentato, tesa ad accertare che esso persegua obiettivi non in contrasto con gli obiettivi statuari della Fondazione CRT e della Fondazione Giovanni Gorla e che sia coerente con le attività svolte dal soggetto ospitante e con le risorse che quest'ultimo è in grado di rendere disponibili al candidato.

Per tutte le tipologie di borse saranno considerati criteri di priorità nella selezione:

- la presenza di una quota di cofinanziamento superiore al minimo previsto dal bando (da 1 a 3 punti);
- la validità dei contenuti della ricerca (da 1 a 5 punti);
- il rigore della metodologia di ricerca (da 1 a 5 punti);
- la realizzazione di un progetto di ricerca che dimostri uno stretto legame con attività operative svincolate da contenuti prettamente accademici (da 1 a 5 punti);
- la presenza di più manifestazioni di interesse di un soggetto terzo per i candidati cofinanziati da un Dipartimento Universitario che specifichi l'interessamento verso i risultati che produrrà la ricerca (da 1 a 5 punti);
- il possesso di dottorato di ricerca (da 1 a 3 punti);
- l'esistenza di un'adeguata relazione tra il progetto di ricerca proposto ed il percorso formativo effettuato dal candidato (da 1 a 5 punti);

<sup>2</sup> I possessori di partita iva a regime agevolato possono mantenerla congelando l'attività lavorativa autonoma per tutta la durata della borsa di studio.

- l'affidabilità e l'esperienza dell'istituzione presso la quale si svolge il progetto (da 1 a 3 punti);
- la presenza di elementi di effettiva innovazione nel progetto presentato (da 1 a 5 punti);
- l'evidenza di quanto il progetto di ricerca favorisca lo sviluppo del territorio e produca ad esso esternalità positive (da 1 a 5 punti).

#### SOLO PER QUANTO RIGUARDA LE BORSE DELL'IMPRENDITORIALITÀ

**Oltre a quelli sopra elencati**, saranno considerati ulteriori criteri di priorità gli elementi che dimostrino il valore imprenditoriale del progetto, quali:

- un'esauriente descrizione dei motivi per i quali si ritiene che l'idea progettuale sia innovativa ed originale (da 1 a 3 punti);
- una documentata esplicitazione di come il progetto potrebbe trovare applicazione ed in quali ambiti (da 1 a 3 punti);
- un'articolata analisi di mercato con particolare risalto all'individuazione dei 'bisogni latenti' (da 1 a 5 punti);
- un'accurata descrizione di come il progetto di ricerca potrebbe colmare le 'lacune' individuate nel mercato (da 1 a 3 punti);
- una precisa definizione delle tempistiche di attuazione dell'idea imprenditoriale (da 1 a 3 punti);
- l'attendibilità del business plan presentato (da 1 a 3 punti);
- l'eventuale presenza di dichiarazioni di soggetti terzi che attestino l'interesse e la volontà di sviluppare l'idea imprenditoriale (da 1 a 3 punti opzionali).

### Art. 10 - Commissione di selezione

Saranno costituite distinte Commissioni di selezione competenti per ogni singolo ambito disciplinare. I nominativi dei membri delle Commissioni, selezionati dalla Fondazione Giovanni Gorla che ne assicura la competenza nelle materie oggetto di valutazione, non saranno resi noti.

### Art. 11 - Valutazione e formazione della graduatoria

La graduatoria dei progetti ammessi, in base ai criteri suesposti, verrà stilata sulla base di valutazioni formulate dalle Commissioni.

I risultati saranno resi pubblici sul sito della Fondazione Giovanni Gorla ([www.fondazionegorla.it](http://www.fondazionegorla.it)) all'interno della specifica sezione Bando Talenti della Società Civile, non prima di tre mesi dalla scadenza di presentazione delle domande.

Il giudizio della Commissione è insindacabile: non saranno ammessi ricorsi, reclami, richieste di riesame, né altre forme di impugnativa.

### Art. 12 - Comunicazione e modalità di erogazione degli assegni di ricerca

Agli assegnatari sarà data comunicazione scritta da parte della Fondazione Giovanni Gorla, contenente altresì istruzioni per il perfezionamento dell'assegnazione, quali ad esempio l'inizio dell'attività di ricerca. **L'assegnatario potrà richiedere un posticipo dell'avvio delle attività di ricerca di al massimo tre mesi rispetto alla data indicata.**

Le borse di ricerca verranno erogate mensilmente al beneficiario. Le mensilità saranno erogate nei primi 15 giorni del mese successivo alla data di inizio dell'attività di ricerca con cadenza mensile.

Il borsista assegnatario di una borsa *STANDARD* e dell'*INNOVAZIONE* si impegna a fornire alla Fondazione Giovanni Gorla entro e non oltre il termine del sesto mese di attività di ricerca:

1. una dichiarazione del tutor che attesti il regolare e fattivo svolgimento dell'attività di ricerca;
2. una dichiarazione del referente presso la realtà lavorativa che attesti il regolare svolgimento delle attività previste; (Qualora i due soggetti dovessero coincidere è sufficiente un'unica dichiarazione);

3. una relazione intermedia dell'attività di ricerca coerente con il cronoprogramma presentato in fase di candidatura. (Maggiori dettagli sono indicati nelle FAQ, all'indirizzo [www.fondazionegoria.it](http://www.fondazionegoria.it)).

Il mancato invio di tali dichiarazioni comporterà la sospensione momentanea della borsa per un periodo massimo di un mese; se al termine di tale periodo le relazioni non dovessero essere prodotte la borsa si intenderà definitivamente revocata.

Al termine del periodo di ricerca il beneficiario di ogni tipologia di borsa dovrà fornire alla Fondazione Giovanni Gorla:

1. una relazione scientifica (**IN ITALIANO**) comprovante l'attività di ricerca svolta;
2. una seconda dichiarazione del tutor che attesti il regolare e fattivo svolgimento dell'attività di ricerca;
3. una seconda dichiarazione del referente presso la realtà lavorativa che attesti il regolare svolgimento delle attività previste dal progetto presentato. (Maggiori dettagli sulle modalità di stesura della relazione sono indicati nelle FAQ, all'indirizzo [www.fondazionegoria.it](http://www.fondazionegoria.it));
4. SOLO PER LE BORSE DELL'IMPRENDITORIALITÀ: il business plan e qualsiasi ulteriore documento comprovante lo sviluppo dell'idea imprenditoriale.

La relazione scientifica verrà analizzata da apposite Commissioni Scientifiche, le quali esprimeranno una valutazione di merito.

Il pagamento delle ultime tre mensilità (una mensilità per le borse dell'imprenditorialità) sarà sospeso per poi essere erogato non prima di tre mesi dalla data di consegna della documentazione richiesta; qualora la valutazione risultasse negativa le ultime tre mensilità (una per le borse dell'imprenditorialità) non verranno erogate.

### Art. 13 – Proprietà intellettuale

La proprietà dei risultati e dei relativi diritti di proprietà industriale relativi alle attività di ricerca svolte dal borsista, inclusi i diritti di sfruttamento patrimoniale, saranno della Fondazione Giovanni Gorla e della Fondazione CRT, compreso il diritto di depositare delle domande di brevetto, fatto in ogni caso salvo il diritto morale del borsista di essere riconosciuto inventore (o tra gli inventori).

In caso di violazione di quanto sopra indicato, l'assegnazione si intenderà risolta e ne conseguirà la richiesta risarcitoria nei confronti del borsista.

La Fondazione Giovanni Gorla e la Fondazione CRT, in caso di sfruttamento patrimoniale, riconosceranno al borsista un compenso determinato a condizioni di mercato, per ogni diritto di proprietà industriale trasferito: dal compenso sarà dedotto quanto erogato mediante la borsa di ricerca.

Oltre detti importi nulla sarà dovuto al borsista da parte della Fondazione Giovanni Gorla e della Fondazione CRT per quanto riguarda le soluzioni tecnologiche sulle quali queste ultime hanno manifestato interesse.

I proventi di sfruttamento patrimoniale dei diritti ricavati verranno riconosciuti ai soggetti cofinanziatori in proporzione al cofinanziamento da essi erogato.

### Art. 14 – Pubblicazione dei risultati

La Fondazione Giovanni Gorla e la Fondazione CRT potranno pubblicare liberamente i risultati della ricerca.

E' fatto divieto al borsista di utilizzare o diffondere i risultati del progetto, anche casualmente, senza il preventivo consenso scritto della Fondazione Giovanni Gorla, pena la risoluzione della presente convenzione e la conseguente richiesta risarcitoria.

In ogni caso la parte che procede alla pubblicazione dovrà menzionare il nome del borsista e che la ricerca è stata resa possibile anche grazie al godimento di una borsa di ricerca assegnata dalla Fondazione Giovanni Gorla e dalla Fondazione CRT.



## Art. 15 - Decadenza o rinuncia

La borsa di ricerca è incompatibile con ogni prestazione di lavoro dipendente: il diritto a percepirla da parte del borsista assegnatario decade automaticamente alla data di un'eventuale assunzione. Ogni altra tipologia di prestazione lavorativa assimilabile al lavoro dipendente, o autonoma (titolari di partita IVA attiva, ad eccezione dei titolari di partita iva a regime agevolato che possono mantenerla congelando l'attività lavorativa autonoma per tutta la durata della borsa di studio) è da ritenersi anch'essa incompatibile.

In caso di decadenza o di rinuncia al progetto in corso da parte dell'assegnatario, questi sarà tenuto alla restituzione delle ultime tre mensilità percepite (una per le borse dell'imprenditorialità). Il soggetto cofinanziatore non potrà avvalersi di alcuna sorta di surrogazione del borsista rinunciante, fatta salva la possibilità di supportare il progetto di un nuovo candidato in una eventuale futura edizione del bando.

## Art. 16 - Termini e modalità di presentazione delle domande

Le richieste dovranno obbligatoriamente essere inoltrate mediante il servizio di compilazione online a disposizione sul sito della Fondazione Giovanni Gorla [www.fondazionegorla.it](http://www.fondazionegorla.it)

Una volta terminata la procedura di inoltro on-line della richiesta il soggetto richiedente dovrà inviare **2 copie cartacee complete di detta richiesta – corredata dalle dichiarazioni, dal CV e dalla documentazione prevista** - al seguente indirizzo:

**Fondazione Giovanni Gorla**  
**Bando Talenti della Società Civile**  
**Via Carducci, 43**  
**14100 Asti**

Le richieste di candidatura in formato cartaceo dovranno essere inviate a mezzo plico raccomandato con avviso di ricevimento.

Il termine ultimo valido per la presentazione delle domande di partecipazione al bando sarà il **prossimo 12 luglio 2017**.

Il timbro postale di spedizione farà fede in ordine al rispetto delle scadenze di presentazione.

Le richieste giunte dopo i termini fissati o con modalità differenti da quella indicata non saranno prese in considerazione.

La richiesta per essere considerata ammissibile dovrà pervenire in entrambi i formati (**cartaceo in duplice copia ed elettronico**). Non saranno prese in considerazione richieste pervenute solo in formato cartaceo o con il solo formato elettronico e dovranno essere corredate da tutti gli allegati richiesti.